

Storia d'impresa

Il modello americano e la grande impresa

Daniele Pozzi
dpozzi@liuc.it

Il modello di Alfred D. Chandler

- La “mano visibile” è il motore dello sviluppo
 - Economia anni 1950-60 dominata grandi imprese manageriali americane
 - Fiducia nella razionalità delle organizzazioni (cfr. M. Weber)
 - Funzione amministrativa è elemento comune a tutte imprese
- Il triplice investimento crea first movers
 - Produzione (economie di scala e diversificazione)
 - Distribuzione (mercato deve assorbire grandi volumi)
 - Management (gestire *throughput* produzione-distribuzione)
- Concorrenza oligopolistica caratterizza sviluppo Usa
 - First mover stabilisce barriere ingresso
 - Vantaggio va difeso e rinnovato > innovazione

Le colonie europee

- Il “sorpasso” del Nord America
 - Minore ricchezza rispetto Sud America
 - Esportazione materie prime (cotone, tabacco)
 - Teoria sviluppo basato su *staple product*
 - Precoce sviluppo industria nazionale
 - NB: nonostante proibizioni madre patria
- Il Sud America diventa periferia
 - Non superano livello esportazione *staple*
 - No industria per mercato interno
 - No identità nazionale

3

07/11/2006

Ragioni sviluppo Usa

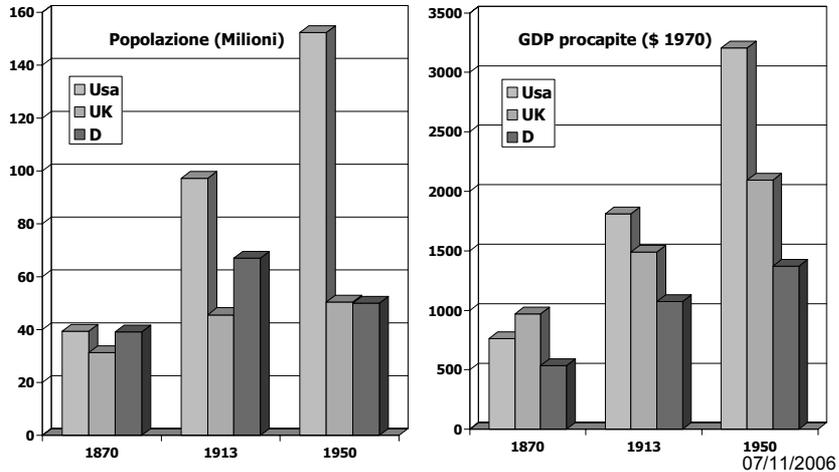
- Disponibilità capitali sin da periodo coloniale
- Dotazione naturale risorse
 - Terreni e materie prime
 - Comunicazioni relativamente facili
- Capitale umano
 - Immigrazione da aree più evolute mondo
 - Apertura a pensiero non conformista
- Istituzioni
 - Tabula rasa (no feudalesimo!)
 - Piccola proprietà terra diffusa
 - Forte identità nazionale (Rivoluzione 1776)
 - Società egualitaria, unica distinzione è denaro

4

07/11/2006

Popolazione e risorse

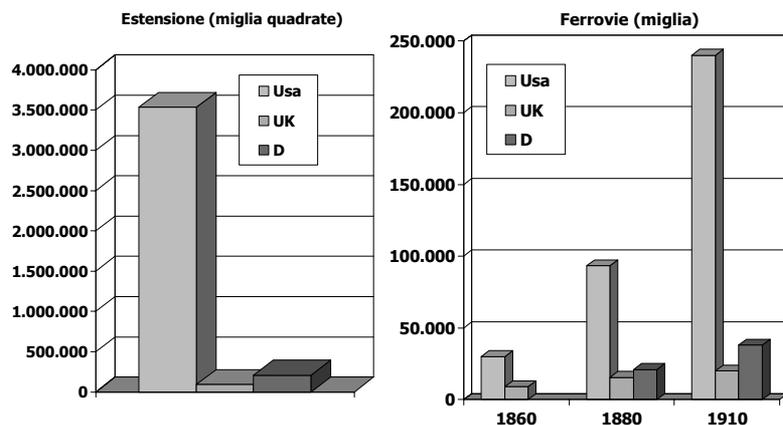
5



07/11/2006

Il territorio

6



07/11/2006

Il ruolo delle ferrovie

- Influsso ferrovie su sviluppo economico
 - *Backward linkages* (a monte)
 - Sviluppo industria siderurgia, delle costruzioni, meccanica ecc.
 - *Forward linkages* (a valle)
 - Taglio costi e tempi trasporto, nascita mercato continentale
- Primo esempio grande impresa moderna
 - Finanziamento sul mercato (attraggono investimenti 1850-70)
 - Gestione manageriale (dipartimenti funzionali)
 - Standardizzazione tecnologica
 - Fusioni e creazione di *giant companies* (anni 80-90 del XIX sec)

La distribuzione

- Caratteristiche della domanda
 - Bassa concentrazione
 - Prevalenza popolazione rurale
 - Domanda prodotti standardizzati
- Perdita vantaggi costo intermediari
 - Crescita dello stock turn
 - Riduzione costi trasporto + regolarità
- La rivoluzione della distribuzione (1850-80)
 - Agenti commissionari (economia piantagione stati sud)
 - Grossisti e magazzini generali (*general store*)
 - Fine epoca dei grossisti (da 1880): *department stores* (grandi magazzini), vendita per corrispondenza, catene di negozi, **beni confezionati di marca**

La produzione

- Economie di scala e diversificazione (*scope*)
 - Tecnologia definisce scala minima efficiente, domanda determina numero imprese su mercato
 - Diversificazione prodotti e mercati
- Produzione di massa ha bisogno di mercato di massa
- “Mano visibile” è necessaria per assicurare *throughput*
- Settori a elevato cambiamento tecnologico
 - Alimentare (American Tobacco, United Fruit, Coca Cola)
 - Meccanica (Singer, McCormick, General Electric e Westinghouse)
 - Acciaio (US Steel)
 - Chimica (US Rubber, Du Pont)

La produzione di massa

- American System of Manufacturing
 - No aggiustaggio, parti intercambiabili
 - Prodotti economici, bassa qualità
- Taylor e lo Scientific Management
 - Superare sapere e controllo operaio
 - Produrre nell'*one best way*
 - Visione utopistica volontaristica
- Ford e la catena di montaggio
 - Unione ASM+taylorismo+jig system
 - Ritmi dettati da macchina
 - Alti salari per garantire consumo

Big corporation e antitrust

- Grandi organizzazioni e individualismo in cultura americana
- Accordi collusivi (anni 1870-80)
 - Sovrapproduzione, crollo dei prezzi
 - Nessuna tutela giuridica a cartelli
 - Contestazione movimento populista
- Provvedimenti antitrust
 - 1890 Sherman Antitrust Act
 - 1889 Legge New Jersey permette *incorporated*
 - Fusioni e razionalizzazione

11

07/11/2006

La rivoluzione manageriale

- Specializzazione delle funzioni
 - Problemi complessi coordinamento
 - Definizione funzioni di *line* e *staff*
- Controllo manageriale decentrato
 - Divisione proprietà e controllo
 - Organizzazione funzionale accentrata
 - Organizzazione multidivisionale decentrata (1920)
 - Importanza economie di scope
 - Separazione programmazione strategica/esecuzione
 - Autonomia operativa divisioni

12

07/11/2006